

-DESTINO -

- Non appena aprì gli occhi seppe che non era la
sua giornata.
Guardò la sveglia e ne ebbe la certezza.
Era terribilmente in ritardo.
Aveva un appuntamento col destino.
Non poteva farlo aspettare.
Non doveva...
Prese l'auto. Imboccò la strada che
portava al parco.
Era sgombra.
Nessuno si avventurava fin lassù.
Quasi nessuno...
Accelerò. Doveva fare presto.
Guardò l'orologio.
Aveva un appuntamento con la morte.
Era quasi l'ora.
Arrivò al parco che era quasi l'alba.
Si guardò intorno: non c'era nessuno.
Era il suo momento.
Vagliò le varie ipotesi di soluzioni estreme.
Chiuse gli occhi e la vide.
La morte.
Era terrificante.
La morte.
Come doveva essere.
Avanzava verso di lui.
Era la fine.
Si sentì precipitare.
Non appena aprì gli occhi seppe che non era la
sua giornata.
Guardò la sveglia e ne ebbe la certezza.
Erano le otto di mattina di un giorno qualunque.
Ed era terribilmente in ritardo...